

CERIMONIA La scuola ha aderito al progetto #PalermoChiamItalia con un video sulle vittime della mafia

Comune e istituto Floriani hanno ricordato Falcone

■ L'istituto Floriani da una parte e il Comune di Vimercate dall'altra hanno commemorato la strage di Capaci sabato scorso. I ragazzi dell'istituto scolastico, che sono stati nominati Ambasciatori della legalità, hanno aderito al progetto promosso dalla Fondazione Falcone e dal ministero dell'Istruzione #PalermoChiamItalia inviando a questi enti un video musicale in cui venivano descritte tutte quelle persone che sono rimaste vittime della criminalità organizzata.

«Io con la collega Patrizia De Marco e gli Ambasciatori della legalità abbiamo pensato di dare il nostro contributo e la didattica a distanza ci ha permesso di continuare il nostro progetto - ha raccontato soddisfatta la coordina-

trice del progetto scolastico la professoressa Livia Vasile -, mettendo da parte chitarre e batteria, e facendo suonare le corde del nostro cuore. I pezzi sono stati scritti dai ragazzi stessi e le musiche sono state prodotte da Giorgio Vertemate, un giovane fonico che ha collaborato con noi fin dall'inizio di quest'anno scolastico. Non si può fermare un pensiero profondo e radicato nei cuori dei miei ragazzi quale il desiderio di migliorare il proprio territorio. Il Covid non ci ha fermato».

E non ha fermato nemmeno il Comune che sabato ha osservato un minuto di silenzio nella sala dedicata a Falcone e Borsellino sotto la biblioteca. Alla manifestazione hanno preso parte il sindaco Francesco Sartini e il presi-



Il presidente del Consiglio Giovanni Del Buono e il sindaco Francesco Sartini

dente del Consiglio comunale Giovanni Del Buono. Un breve filmato ha riproposto immagini e frasi del pm siciliano che ha lottato strenuamente contro le mafie ed è scomparso in un tragico agguato di 28 anni fa. «Dobbiamo ricordare sempre figure come Giovan-

ni Falcone e Paolo Borsellino per l'esempio e l'eredità che ci hanno saputo lasciare nella lotta contro la mafia presente anche sul nostro territorio. C'è bisogno di continuare a vincere l'indifferenza per affrontare questo problema» ha chiosato Sartini. ■ **M.Bon.**